

# **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA**

## **CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA IN NUTRACEUTICA E PRODOTTI SALUTISTICI (*CERNUT*)**

### **(RESEARCH CENTRE ON NUTRACEUTICALS AND HEALTH PRODUCTS)**

## **ORDINAMENTO**

### **ART. 1. DENOMINAZIONE**

1. Presso l'Università degli Studi di Catania è istituito il centro di ricerca denominato "Centro Interdipartimentale di Ricerca in Nutraceutica e Prodotti Salutistici – "CERNUT", nel seguito del presente ordinamento indicato come "Centro".

### **ART. 2. FINALITÀ**

Il Centro persegue le seguenti finalità:

- (1) promuovere lo studio e la ricerca con particolare riferimento alle proprietà nutraceutiche e la sicurezza degli alimenti, con particolare attenzione alle sostanze che possono svolgere un effetto preventivo e/o curativo di patologie umane ed animali, sia come singoli componenti, sia come ingredienti di alimenti finiti (compresi gli alimenti a fini medici speciali e gli alimenti per gruppi specifici, FSG);
- (2) favorire l'instaurarsi ed il mantenimento di una proficua e stabile collaborazione scientifica tra i gruppi di ricerca in cui operano i componenti del Centro stesso;
- (3) curare la diffusione dei risultati ottenuti a livello della comunità scientifica, degli stakeholders e della popolazione;
- (4) attivare e curare la collaborazione con altri enti di Ricerca pubblici e privati, con gli Spin-off presenti nell'Ateneo di Catania e operanti in questo settore di ricerca, nonché con il settore della produzione industriale degli alimenti e degli integratori alimentari e con le Associazioni scientifiche del settore;
- (5) promuovere e sostenere, in coordinamento con la competente Area dell'Ateneo di Catania, il trasferimento tecnologico e la valorizzazione delle conoscenze e delle competenze acquisite e dei prodotti della ricerca;
- (6) aderire a progetti di ricerca finanziati a livello regionale, nazionale ed internazionale;
- (7) promuovere iniziative scientifiche coordinate ed organizzare workshop, convegni e seminari, rivolti ai professionisti del settore, produttori e consumatori, per promuovere il

dibattito scientifico e consentire la diffusione dei risultati delle ricerche condotte, le quali potranno comunque costituire oggetto di specifiche pubblicazioni o di brevetti;

(8) favorire gli scambi internazionali di docenti, ricercatori e giovani laureati nelle aree disciplinari e tematiche dei settori di interesse del Centro, instaurando, nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Ateneo, mediante contratti e/o convenzioni, rapporti di consulenza, collaborazione, cooperazione e scambio con le Università e i Centri di ricerca italiani e stranieri, con Enti pubblici o privati, con le imprese private, con le istituzioni internazionali e comunitarie interessati ai temi sopra descritti;

(9) formulare proposte di revisione legislativa e regolamentare nei settori di cui si occupa il Centro.

Principali campi di studio e di ricerca del Centro sono:

- a. la caratterizzazione, l'analisi quali-quantitativa, la valutazione preclinica della biodisponibilità e degli effetti di sostanze a valenza nutraceutica presenti in alimenti di uso corrente, arricchiti e funzionali, come anche in integratori alimentari;
- b. l'individuazione e la catalogazione delle specie vegetali autoctone e delle sostanze attive di interesse nutraceutico e salutistico in esse contenute;
- c. l'estrazione e la caratterizzazione chimica, strutturale, biologica e farmacologica dei componenti nutraceutici presenti negli alimenti e nelle specie microbiche e vegetali, con particolare attenzione a quelle autoctone, nonché in prodotti alimentari di origine animale;
- d. il miglioramento culturale finalizzato alla nutraceutica;
- e. le modifiche della struttura chimica di sostanze nutraceutiche al fine di migliorarne la cinetica e la dinamica nell'organismo;
- f. le applicazioni della metabolomica mediante tecniche spettroscopiche e analitiche alla ricerca nel settore;
- g. la selezione di microrganismi probiotici ad azione *health-promoting* da impiegare nella formulazione di alimenti e prodotti nutraceutici;
- h. l'identificazione e lo studio del ruolo e degli effetti di alimenti e nutraceutici nei riguardi del benessere psico-fisico (wellness) e dell'invecchiamento, e dell'interazione con il genoma (nutrigenomica), nonché in diversi campi della medicina preventiva;
- i. l'impiego di sostanze ad azione nutraceutica in modelli consolidati di neuropatologia e disfunzione cognitiva, per investigarne il potenziale terapeutico, ristorativo e/o neuroprotettivo;
- j. lo studio delle interazioni tra nutraceutica e cervello, sia in condizioni di "*normal brain aging*" che nel contesto di patologie neurodegenerative e cerebrovascolari, e dell'effetto dei nutraceutici sul "*gut-brain axis*";
- k. la valutazione in modelli sperimentali, *in vitro*, *ex-vivo* e *in vivo* ed '*in silico*' delle attività biologiche di composti bioattivi;
- l. la valutazione delle caratteristiche nutrizionali degli alimenti in relazione alle tecniche di produzione, conservazione, trasporto, commercializzazione ed utilizzo (es. cottura);
- m. lo studio preformulativo e formulativo di nuovi alimenti funzionali e integratori alimentari, nonché di altri prodotti a valenza salutistica;
- n. l'applicazione delle strategie innovative di veicolazione e direzionamento (*drug delivery*) al settore della nutraceutica;
- o. l'analisi critica della fondatezza scientifica di indicazioni nutrizionali, sulla salute e sulla riduzione del rischio di malattie (*health claims*) di prodotti nutraceutici e salutistici.

### ART. 3. COMPONENTI

1. Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione e coloro che vi abbiano successivamente aderito.
2. Possono fare richiesta di adesione al Centro i docenti universitari che sono interessati a svolgere attività di ricerca nel campo dei prodotti alimentari a valenza nutraceutica e salutistica. Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro anche studiosi ed esperti di specifica e comprovata qualificazione nel settore.  
La richiesta di ammissione, corredata del curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.  
Relativamente agli studiosi extrauniversitari, la richiesta di ammissione deve essere corredata da un *curriculum vitae* in formato europeo e da una relazione di accompagnamento di almeno due componenti del Consiglio.  
Sulla richiesta di ammissione, di cui ai precedenti punti, delibera il Consiglio a maggioranza assoluta dei componenti.
3. Possono collaborare con il Centro anche Istituzioni Universitarie ed Enti di Ricerca, previa stipula di convenzioni che ne definiscano termini e modalità, ***nel rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari delle parti.***
4. Qualora un docente intenda ritirare il suo afferimento al Centro, può presentare richiesta motivata, che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.

### Art. 4. UTENTI

1. Utenti del Centro sono i suoi componenti.
2. Può essere autorizzato, altresì, a utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al Direttore del Centro e per un periodo determinato, chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di studio e/o di ricerca.
3. Possono fare altresì richiesta di utilizzo delle strutture del Centro i laureandi e gli studenti che svolgono ricerche attinenti alle finalità del Centro nell'ambito della propria tesi di laurea. In quest'ultimo caso, la richiesta di frequenza deve essere corredata da apposita relazione sottoscritta dal docente relatore o tutor del lavoro di tesi.

### ART. 5. PERSONALE DEL CENTRO

Il Centro si potrà avvalere, per lo svolgimento della propria finalità, di personale tecnico-amministrativo e di ricerca assunto mediante contratto di collaborazione a tempo determinato sulla base di fondi di propria pertinenza o eccezionalmente, ove occorra per particolari e comprovate esigenze, del personale dell'Università di Catania temporaneamente assegnato al Centro dal Direttore generale.

### Art. 6. ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- Il Consiglio;
- Il direttore.

#### 1. IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i docenti universitari che sono componenti del centro.

Gli studiosi e gli esperti aderenti al centro partecipano alle sedute del Consiglio, senza diritto di voto.

Il Consiglio deve riunirsi almeno tre volte l'anno e ogni qualvolta che il Direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio:

- a) elegge nel suo seno, tra i professori di ruolo a tempo pieno, il Direttore;
- b) nomina i componenti del Comitato Scientifico di cui al successivo art. 7.
- c) approva il programma di attività annuale del Centro;
- d) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta;
- e) delibera sulle richieste di spesa da proporre al dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del centro;
- f) delibera sulle richieste di ammissione dei nuovi componenti;
- g) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e sul loro utilizzo;
- h) formula la proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo;
- i) esamina le eventuali richieste di utilizzazione delle risorse del Centro da parte di strutture dell'Ateneo o da altri enti, accogliendole nei limiti delle compatibilità con gli impegni già previsti;
- l) garantisce che le collaborazioni messe in opera dal Centro siano compatibili con l'immagine e le finalità del Centro e quelle dell'Università di Catania;
- m) delibera sulle modifiche al Regolamento del Centro.

Il Consiglio ha facoltà di ammettere alle proprie riunioni, temporaneamente e a solo titolo consultivo, studiosi e operatori, anche extrauniversitari, di specifica competenza nei vari settori e nelle aree d'intervento del Centro.

La convocazione del Consiglio e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal Direttore del Centro, con anticipo di almeno 4 giorni. In caso d'urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati a raggiungere gli interessati.

Per la validità delle sedute del Consiglio, in prima convocazione, è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti; in seconda convocazione, è sufficiente la partecipazione di almeno il 40% dei componenti. I componenti che giustificano l'assenza non vengono conteggiati ai fini del calcolo della suddetta maggioranza.

Tutte le delibere del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. I verbali vengono approvati nella stessa seduta o in quella successiva.

## 2. IL DIRETTORE

Il Direttore è eletto dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo e dura in carica quattro anni. Il mandato del direttore è rinnovabile per una sola volta.

Il Direttore delega, tra i docenti componenti il Consiglio del Centro, un vicedirettore, che lo coadiuva e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Il Direttore rappresenta il Centro ed esercita funzioni di iniziativa e di promozione delle attività del Centro stesso. Al Direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente; in particolare il Direttore:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno;
- c) predispose il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;

d) predisporre la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

#### **Art. 7. COMITATO SCIENTIFICO**

Il Centro è dotato di un Comitato scientifico, composto da 3 a 5 membri, nominati dal Consiglio del Centro tra studiosi e ricercatori eminenti nelle discipline rilevanti per le attività del Centro e/o rappresentanti del mondo imprenditoriale, con qualificate esperienze e competenze nelle discipline rilevanti per le attività del Centro stesso. I membri del Comitato restano in carica per quattro anni e possono essere rinominati una sola volta.

Il Comitato scientifico è uno strumento di valutazione scientifica delle attività del Centro ed ha anche funzioni consultive nei confronti del Consiglio del Centro.

#### **ART.8. RESPONSABILE SCIENTIFICO**

1. Possono rivestire la carica di Responsabile scientifico i membri del Consiglio professori di ruolo a tempo pieno.

2. Il Responsabile scientifico viene eletto, su proposta del Direttore, dai membri del Consiglio del Centro mediante votazione a scrutinio segreto o per acclamazione. Nel primo caso, risulta eletto il professore membro del Consiglio che ottenga la maggioranza dei voti.

3. Il Responsabile scientifico resta in carica quattro anni solari, ed è immediatamente rieleggibile solo una volta.

4. Il Responsabile scientifico rappresenta il Centro, su delega del Direttore, in occasione di incontri scientifici, congressi e analoghi eventi, sia interni che esterni all'Ateneo.

In particolare:

a) collabora con il Direttore nella promozione delle iniziative e delle attività nelle materie di competenza del Centro;

b) cura i rapporti con le altre istituzioni scientifiche che svolgono ricerche sulle tematiche di interesse del Centro;

c) cura l'aggiornamento del sito web del Centro e di altre forme di comunicazione sociale delle sue attività.

#### **Art. 9. GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

1. La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute.

2. Alla gestione amministrativo contabile del Centro si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti nell'Ateneo.

#### **Art. 10. DURATA**

1. Il Centro ha la durata di 10 anni, suscettibile di rinnovo su proposta motivata del Consiglio approvata dai competenti organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente.

#### **ART. 11. SEDE**

Il Centro è ospitato presso i locali del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute e opera anche in eventuali altri locali assegnati al Centro dai competenti organi di Ateneo per il perseguimento delle proprie finalità.

### **Art. 12. MODIFICHE DI ORDINAMENTO**

Le proposte di modifica del presente ordinamento, adottate con delibera del Consiglio del Centro con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, sono approvate dai competenti organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente.

### **ART. 13. SCIoglimento DEL CENTRO**

Il Centro può essere anticipatamente sciolto con delibera del relativo Consiglio, assunta con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti e approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello statuto vigente dell'Ateneo.

### **Art. 14. DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto dal presente ordinamento si applicano le norme vigenti in materia e le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.

\*\*\*\*\*